

Campo sinti a Gallarate, arriva una nuova ordinanza di sgombero

Pubblicato: Lunedì 20 Marzo 2023



Non se ne parlava da un po', ma ora **al campo sinti di via Lazzaretto a Cedrate arriva una nuova ordinanza di sgombero**: il Comune ha intimato nuovamente **alle famiglie che erano tornate qui nel 2021**, dopo lo sgombero di fine 2018, **di rimuovere le strutture portate sull'area**.

Il provvedimento è stato firmato dal dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Gallarate e segue un sopralluogo effettuato lo scorso 10 febbraio dagli agenti della Polizia Locale e da funzionari dell'Ufficio Urbanistica che ha **riscontrato "l'occupazione permanente di suolo a fini abitativi, senza titolo, da parte di 5 nuclei familiari, per un totale di 15 persone"**, sul terreno di proprietà comunale ai margini del quartiere di Cedrate, dietro l'autostrada (fto d'archivio).

In totale i funzionari del Comune hanno rilevato la presenza **sette caravan e una casa mobile**, appoggiati su sostegni in blocchi di calcestruzzo, oltre ad un fabbricato in legno adibito a servizio igienico.

Tutti manufatti posati sul terreno dell'ex campo attrezzato, che nel 2018 venne trasformato in terreno agricolo. Da allora in realtà lo spiazzo in terra battuta e ghiaietto non ha cambiato di molto il suo aspetto: due famiglie sinti erano tornate lì nel 2020, innescando un nuovo braccio di ferro con il Comune, a suon di ordinanze e ricorsi (l'ultimo pronunciamento del Tar aveva in parte rinviato al giudice civile, pur riconoscendo le ragioni dell'ente comunale).

A distanza di due anni dal ritorno in via Lazzaretto la comunità si è allargata, tanto che appunto si può quasi tornare a parlare di campo, anche se decisamente più piccolo di quello (quasi cento presenze) che esisteva fino a fine 2018.

L’ordinanza a questo punto obbliga le famiglie sinti alla “rimozione, a propria cura e spese, delle opere abusivamente realizzate” e il successivo “ripristino della situazione quo-ante, entro il termine di novanta giorni 90 dalla data di notifica”, con la possibilità dell’ente di rivalersi se si dovranno fare altre opere di rimozione.

Nei giorni scorsi **l’amministrazione aveva conferito anche un incarico ad un legale**, l’avvocato Riccardo Marletta presso lo studio Studio Belvedere Inzaghi & Partners, per il valore di **3283 euro circa, per seguire la vertenza.**

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it